



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**



Dipartimento di  
**Scienze Politiche e Sociali**

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

a.a. 2024/2025

## **Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento**

Il Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche afferisce alla Classe L36 delle Lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Il presente regolamento disciplina l'ordinamento didattico, gli obiettivi formativi, il quadro generale delle attività formative e l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche.

## **Art. 2 – Coordinatore del Corso di studio**

Il Consiglio di Corso di Studio elegge tra i docenti di ruolo del Corso stesso un Coordinatore del Corso di studio.

Il Coordinatore sovrintende alle attività del corso di studio, cura i rapporti con il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio di Corso di Studio e promuove l'esecuzione delle rispettive deliberazioni.

La durata della carica del Coordinatore del Corso di Laurea è di tre anni ed è rinnovabile consecutivamente per una sola volta.

## **Art.3 – Obiettivi formativi**

Il corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche si propone di offrire ai laureati conoscenze e competenze finalizzate all'analisi e alla gestione dei fenomeni politici, sociali ed economici prevalentemente nella loro dimensione internazionale. A tale scopo, il corso di laurea si struttura in attività formative, sia frontali che tutoriali, che hanno, in primo luogo, lo scopo di fornire una preparazione fondamentale nei campi disciplinari tradizionalmente parte del Dipartimento di Scienze politiche e sociali (giuridico, economico, politologico, storico-internazionale), in secondo luogo, quello di approfondire i temi internazionali più rilevanti, quali l'analisi politologica internazionale, la storia delle relazioni internazionali, l'economia internazionale, la politica europea, i sistemi politici comparati.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**



Dipartimento di  
**Scienze Politiche e Sociali**

#### **Art. 4 – Curriculum e quadro generale della attività formativa**

Il Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche è organizzato in un solo curriculum. L'articolazione del piano di studi determina, coerentemente con gli obiettivi formativi del corso, il numero di crediti attribuiti alle singole attività formative:

- a) attività formative di base finalizzate all'acquisizione di conoscenze multidisciplinari nei settori giuridico, economico, politico-sociale, storico e linguistico, con particolare attenzione alle scienze internazionali e diplomatiche;
- b) attività caratterizzanti finalizzate ad orientamenti specifici del mercato del lavoro;
- c) attività affini e integrative a quelle di base e caratterizzanti
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente
- e) attività esterne (tirocini e stage formativi) presso imprese nazionali e multinazionali, enti e amministrazioni pubbliche o private nazionali o internazionali e in particolare presso Ministeri, Ambasciate e Consolati e Istituzioni dell'Unione Europea.

#### **Art. 5 – Ammissione al Corso di Laurea**

Il Corso di Laurea è, ai sensi della legge n. 264 del 2 agosto 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari), ad accesso programmato locale con un numero di posti definito annualmente dal bando di ammissione.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche devono essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e di una preparazione iniziale adeguata alle caratteristiche formative del corso di studio.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche è previsto un esame di ammissione con prova selettiva (TOLC-SPS) che prevede anche l'accertamento delle competenze linguistiche e graduatoria. Le modalità dell'esame di ammissione e della selezione vengono stabilite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e rese note nell'apposito Bando.

La preparazione iniziale è verificata attraverso la prova selettiva (TOLC-SPS).

#### **Art. 6 - Organizzazione didattica**

Le attività didattiche previste per il Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, l'elenco degli insegnamenti con i relativi obiettivi formativi specifici, i crediti formativi universitari (CFU) assegnati a ciascuna attività didattica, le eventuali propedeuticità e la struttura dell'ordinamento didattico sono definiti nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento.



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**



Dipartimento di  
**Scienze Politiche e Sociali**

### **Art. 7 – Durata dei corsi**

Gli insegnamenti impartiti nel Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche sono di norma semestrali.

Le date d'inizio e fine dei semestri sono decise annualmente dal Consiglio di Dipartimento, -su proposta del Consiglio di corso di studio. I docenti sono tenuti a svolgere i loro corsi per l'intero ammontare del carico didattico previsto, entro tali date.

Nell'organizzazione dell'attività didattica, il Consiglio di Corso di Studio favorisce una ripartizione bilanciata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre.

### **Art. 8 – Verifica del profitto**

Per ciascuna attività di cui al presente regolamento è previsto un accertamento finale alla conclusione del periodo in cui si è svolto il corso. Con il superamento dell'accertamento finale lo studente consegue i CFU attribuiti alla attività in oggetto. Gli accertamenti finali possono consistere in prove scritte e/o orali (esame orale o scritto, relazione orale o scritta sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova pratica o esercitazione attraverso strumenti informatici) definite dal titolare dell'insegnamento.

L'accertamento finale di cui al paragrafo precedente, oltre al conseguimento dei relativi CFU, comporta anche l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, con eventuale lode, che concorre a determinare il voto finale di Laurea.

### **Art. 9 - Obsolescenza dei crediti formativi**

I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di quindici anni solari, salvo che su richiesta dell'interessato il Consiglio di Dipartimento non deliberi diversamente. Il Consiglio di Dipartimento potrà comunque verificare l'eventuale obsolescenza anche solo parziale dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti.

### **Art. 10 – Piani di Studio e obblighi di frequenza**

Lo studente segue l'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento ed è tenuto a presentare il Piano di Studio indicando le materie a scelta entro la scadenza stabilita dagli Organi di Ateneo.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria almeno al 75% del monte ore di ogni insegnamento e potrà essere accertata nelle forme ritenute più idonee dal titolare del corso, nel pieno della sua autonomia didattica. Lo stesso docente, qualora accerti un'assenza non giustificata superiore al 25% del monte ore del proprio insegnamento, potrà conferire allo studente un impegno di studio supplementare ai fini dell'esame.

Le cause di giustificazione dell'assenza sono riconducibili a condizioni soggettive e oggettive previste dalle norme vigenti oppure dalla partecipazione dimostrata a iniziative che l'Ateneo e/o il DiSPeS riconoscono come collegabili e affini ai percorsi di studio SID.



### **Art. 11– Lingue straniere ed abilità informatiche**

La verifica della conoscenza della lingua straniera avviene mediante superamento degli esami di Lingua Inglese e Lingua Francese secondo l'offerta didattica del corso.

I livelli del quadro europeo di riferimento (CECR) richiesti al termine del percorso sono il livello B2 per la Lingua Inglese e il livello B1 per la Lingua Francese.

Ulteriori attestazioni e certificazioni linguistiche ed informatiche danno titolo al riconoscimento di crediti formativi "F" secondo quanto previsto all'art. 13.

### **Art. 12 – Stage, tirocini, conoscenze e abilità professionali**

Le attività di stage e di tirocini avviate dai docenti o dagli studenti interessati sono coordinate dal Delegato di Dipartimento.

Tali attività sono svolte presso istituti/organismi/enti pubblici e privati anche in altri Paesi secondo la normativa vigente e danno titolo al riconoscimento di crediti formativi "F" secondo quanto previsto dall'art. 13.

### **Art. 13 – Riconoscimento dei crediti formativi "F"**

Al fine del riconoscimento dei crediti formativi "F", il criterio adottato è quello della verifica della coerenza delle ulteriori attività svolte con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il riconoscimento di crediti formativi "F" avverrà sulla base delle ore di attività svolta, secondo i criteri definiti dal "Regolamento Crediti F" approvato dal Consiglio di Dipartimento vigente al momento della presentazione della richiesta di riconoscimento.

### **Art. 14 – Passaggi, trasferimenti e immatricolazioni con abbreviazioni di corso**

Gli studenti ammessi al Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche per passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o con abbreviazione facendo valere una carriera universitaria pregressa che abbiano comunque superato la selezione possono ottenere a richiesta il riconoscimento dei Crediti formativi universitari (CFU) già acquisiti, se coerenti con gli obiettivi formativi e con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea.

### **Art. 15 – Prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione e discussione, con il docente relatore e di fronte alla prevista commissione, di una dissertazione scritta intesa a fornire allo studente, oltre che conoscenza specifica sulla tematica prescelta, una capacità metodologica di ricerca e di stesura di testi a contenuto scientifico, che potrà rivelarsi utile per il prosieguo dell'iter accademico e per il futuro professionale.

Per il conseguimento della Laurea lo studente deve avere acquisito almeno 180 Crediti formativi universitari (CFU) riconosciuti dal Consiglio di Dipartimento. Il riconoscimento è automatico per tutte le attività formative previste dal presente regolamento. Lo studente deve,



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**



Dipartimento di  
**Scienze Politiche e Sociali**

inoltre, avere superato con esito positivo la discussione relativa alla prova finale. Le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri per il calcolo del voto finale di laurea sono definiti dal “Regolamento della prova finale dei corsi di laurea” approvato dal Consiglio di Dipartimento e vigente al momento della presentazione della domanda di laurea.

#### **Art. 16 – Modifiche al regolamento**

Il presente regolamento viene sottoposto a revisione annuale, di norma prima dell’inizio dell’anno accademico. Le modifiche sono approvate dal Consiglio di Dipartimento previo parere della Commissione paritetica docenti-studenti ai sensi dell’art. 7 comma 10 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### **Art. 17 – Entrata in vigore**

Il presente regolamento si applica alla coorte di riferimento ed entra in vigore dopo l’approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.



**CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE**

**CLASSE L-36**

**PIANO DEGLI STUDI**

**per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a.2024/25**

Il Corso di laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche non è articolato in curricula  
Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):

- A = attività formative di base
- B = attività formative caratterizzanti
- C = attività formative affini ed integrative
- D = attività formative a scelta dello studente
- E = prova finale
- F = altre attività

<b>I anno (59 CFU)</b>				
<i>Insegnamento</i>	<i>Codice</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
DIRITTO PUBBLICO GENERALE	596SP	IUS/09	A	6
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	568SP	M-GGR/02	C	6
MICROECOMIA	589SP	SECS-P/01	A	9
SCIENZA DELLA POLITICA	512SP	SPS/04	B	9
SOCIOLOGIA	514SP	SPS/07	B	10
STORIA CONTEMPORANEA	516SP	M-STO/04	A	9
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	552SP	SPS/06	B	10
<b>II anno (64 CFU)</b>				
<i>Insegnamento</i>	<i>Codice</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO	628SP	IUS/21	B	6
MACROECONOMIA	590SP	SECS-P/02	B	10
RELAZIONI INTERNAZIONALI	549SP	SPS/04	B	9
DIRITTO INTERNAZIONALE	644SP	IUS/13	B	9
LINGUA FRANCESE I	505SP	L-LIN/04	A	9
LINGUA INGLESE I	507SP	L-LIN/12	A	9
INSEGNAMENTI A SCELTA		NN	D	12



**III anno (57 CFU)**

<i>Insegnamento</i>	<i>Codice</i>	<i>Settore</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	560SP	IUS/14	B	6
ECONOMIA INTERNAZIONALE	544SP	SECS-P/01	A	9
LINGUA FRANCESE II	546SP	L-LIN/04	A	9
LINGUA INGLESE II	547SP	L-LIN/012	A	6
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	553SP	M-STO/03	C	9
STORIA ED ISTITUZIONE DEI PAESI AFROASIATICI	554SP	SPS/14	C	6
ULTERIORI CONOSCENZE	998SP	NN	F	6
PROVA FINALE	999SP		E	6

**PROPEDEUTICITA'**

Non sono previste propedeuticità.

**MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

L'accertamento dei risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti avviene essenzialmente: a) in sede d'esame di profitto dei singoli corsi, formalmente svolto secondo le modalità previste - esame scritto e/o esame orale - anche sulla base delle caratteristiche delle diverse discipline; b) attraverso modalità intermedie, quali relazioni svolte durante un corso su argomenti specifici, da parte di singoli o gruppi di lavoro; c) mediante esercitazioni finalizzate all'analisi e alla discussione di eventi particolari (conferenze, convegni, seminari), dei quali il Corso di laurea è tradizionalmente ricco, coagulate per gruppi di interesse e, possibilmente, in una prospettiva multidisciplinare; d) attraverso l'esame di laurea, considerato atto conclusivo di un ciclo di studi nel corso del quale il discente ha potuto scoprire attitudini e interessi in uno o più campi di conoscenza, eventualmente da approfondire in sede di laurea magistrale.